

DANIELA NUZZOLI

Daniela Nuzzoli si diploma in violino, violino barocco, canto, musica vocale da camera, musica da camera, didattica della musica (didattica dello strumento), perfezionandosi in violino con Pavel Vernikov e Massimo Quarta. Appassionata della musica antica, collabora con i maggiori gruppi di musica antica tra i quali Giardino Armonico, Europa Galante, Pomo d'oro. Per il canto si perfeziona presso la Scuola dell'Opera del Comunale di Bologna, esibendosi per importanti Festival nazionali e internazionali.

Laureata in Musicologia e Beni musicali presso l'Alma Mater di Bologna, nel 2025 consegue il Terzo livello, laureandosi presso la Scuola di Specializzazione in Beni Musicali, sede di Ravenna, della stessa Università. Attualmente è dottoranda in Musicologia presso il dipartimento di Storia dell'Arte dell'Università di Losanna (Svizzera). In qualità di relatore ha partecipato al Convegno ARS SACRA 2023 (Niccolò Zingarelli: un uomo di Fede); al XXVII Colloquio del Saggiatore Musicale di Bologna (La voce del violino: Le sorelle Ferni); al XXVIII Colloquio del Saggiatore Musicale di Bologna (La funzione didattica delle parafrasi nell'insegnamento strumentale); al Convegno "Bonifazio Asioli compositore e didatta nella Milano di primo Ottocento" organizzato dal Conservatorio di Milano e patrocinato dalla SIdM (L'eredità didattica di Bonifazio Asioli); al XXXII Convegno annuale della Società Italiana di Musicologia a Torino (Robert Charles Brijon e L'Apollon moderne: fra pedagogia e neuroscienza). Come didatta ha insegnato violino e violino barocco presso i Conservatori di Verona, Sassari, Fermo, Rimini e L'Aquila. Nel 2024 è vincitrice del Concorso DM 180/2023 per la cattedra di violino del Conservatorio "A. Toscanini" di Ribera (Agrigento) dove attualmente insegna.

Il fondo musicale della Basilica di Loreto fra storia e tradizione

L'archivio musicale di Loreto è strettamente legato all'attività della Cappella musicale e conserva due tipi di fondi, musicale e documentale. La Cappella fu istituita da Giulio II nel 1507 per celebrare le funzioni religiose. Grazie al susseguirsi dei maestri, l'archivio si arricchì di opere ad uso esclusivo del Santuario.

Durante l'invasione napoleonica Niccolò Zingarelli permise il prosieguo dell'attività musicale con l'uso generalizzato dell'organo concertato; lasciò un *corpus* di più di cinquecento opere sacre. Un archivio organizzato secondo principi condivisi, si ebbe solo dal 1860 al 1924 con la Regia Amministrazione del Santuario per passare poi sotto l'esclusiva giurisdizione dell'autorità ecclesiastica.

DANIELA NUZZOLI

Daniela Nuzzoli earned diplomas in violin, baroque violin, singing, vocal chamber music, chamber music, and music education (instrumental pedagogy), further perfecting her violin studies with Pavel Vernikov and Massimo Quarta. Passionate about early music, she collaborates with leading early music ensembles, including Il Giardino Armonico, Europa Galante, and Pomo d'Oro.

For singing, she refined her skills at the Opera School of the Teatro Comunale di Bologna, performing at major national and international festivals. She holds a degree in Musicology and Musical Heritage from the Alma Mater Studiorum – University of Bologna and, in 2025, obtained a third-level degree from the School of Specialization in Musical Heritage, Ravenna branch, of the same university.

She is currently a PhD candidate in Musicology at the Department of Art History of the University of Lausanne Century Milan” organized by the Conservatorio di Milano and sponsored by the SIdM (“The Didactic Legacy of Bonifazio Asioli”); and the XXXII Annual Conference of the Società Italiana di Musicologia in Turin (“Robert Charles Brijon and L'Apollon moderne: Between Pedagogy and Neuroscience”).

As an educator, she has taught violin and baroque violin at the conservatories of Verona, Sassari, Fermo, Rimini, and L'Aquila. In 2024, she won the DM 180/2023 competition for the violin chair at the Conservatorio “A. Toscanini” di Ribera, where she currently teaches.

The Musical Collection of the Basilica of Loreto: Between History and Tradition

The musical archive of Loreto is closely linked to the activities of the Cappella Musicale and preserves two types of collections: musical and documentary. The Cappella was established by Pope Julius II in 1507 to celebrate religious services.

Thanks to the succession of music masters, the archive was enriched with works intended exclusively for use in the Sanctuary. During the Napoleonic invasion, Niccolò Zingarelli ensured the continuation of musical activity through the widespread use of the concerted organ, leaving behind a corpus of over five hundred sacred works.

A systematically organized archive, following shared principles, was established only between 1860 and 1924 under the Royal Administration of the Sanctuary, before passing under the exclusive jurisdiction of the ecclesiastical authority.